

Milano 1 Maggio 1832.



Diamilla Muller
 2. Corso Magenta
 Milano

Chmd P. Leubi

Se i motivi, espressi nella
 pregma sua del 29 scorso, non fossero i
 soli che l'hanno spinto a ritirare il suo
 valido e indispensabile concorso all'im-
 presa delle osservazioni del Prejus, io
 non avrei nulla a dire e rispetterei
 con dolore, tacendo, la sua decisione.

Ma se quelli sono i soli e veri
 motivi, spero che dopo udite le mie
 giustificazioni, ~~spero che~~ ella vorrà riti-
 rare una decisione che sarebbe fatale
 all'impresa stessa.

In generale non ho distribuito nes-
 suna scheda in via ufficiale. Una ventina
 ne ho spedite a persone di mia speciale
 relazione, dopo averne avuto il permesso
scritto del P. Deriva il quale implicita-
mente lo dava anche per lei.

Dico implicitamente perché il P. Deriva



Imperial- und Königl.
allgemeine Hof- und
Staatsdruckerei
in Wien

mi scriveva ch' Ella si era rimesso al
suo avviso e a quello del suo P. Rettore
che s' uomo pratico di queste cose.

Inoltre la ventina di scheda da me
spedite a persone intime, lo fu dopo averne
spedito una ventina al P. Denza dietro
sua richiesta.

Potrei assicurarla con mille prove
che il governo ne si è offerto, ne poteva
offendersi, del tenore della scheda, ma
le ne pergerò una sola. Il ministro
della Marina, Riboty, mi ha scritto
una lettera delle più lusinghiere e
mi ha spedito cento lire per momento.

Fu il Prof. Schiaparelli che pregato da
me di far patrocinare la cosa dall'
Istituto Lombardo, mi compì il 1.^o di
togliermi dalla circolare la frase relativa
al ministero: 2.^o d'indicare che gli strumenti

sarebbero dopo le esperienze depositate al
Collegio Romano e a Montebelluna.

Dietro questo consiglio, feci subito
cangiare la scheda, la rimisi congiunta
al Prof. Schiaparelli, il quale mi ha
formalmente promesso e mi fa sperare
che nella seduta di domani, l'Istituto
Lombardo prenderà una decisione favo-
revole.

A meno ^{che} questo ^{che} questa promessa non venga
ritirata in seguito a qualche di lei
comunicazione in proposito, io credo che
il Prof. Schiaparelli è in grado di man-
tenerla. —

Non rispondo alla sua del 13 aprile
per due ragioni; perché volevo annunziarle
come fatto compiuto il patrocinio dell'
Istituto Lombardo, in secondo luogo perché
volevo annunziarle la spedizione congiunta
di lire 2000 a Reibold di cui io poteva
anticipare.

Siccome dunque nella sua lettera
leggo le stesse parole che disse a me
Schiaparelli per consigliarmi a cangiare
o a modificare la scheda, così voglio
sperare che in seguito ad altra lettera

che pregherò il Prof. sud. di scrivere
Ella vorrà considerare come nulla e
non avvenuta quella del 29.

Piuttosto che col di lei ritiro far
cadere una cosa tanto utile alla scienza
e al paese nostro, io le proporrei invece
di rimanere Ella col P. Denza, e
permettere a me di ritirarmi, accettando
la mia povera offerta personale di
lire mille per concorrere all'acquisto
degli strumenti.

In questo modo si otterrebbe lo scopo
ed io ~~avrei~~ ^{avrei} pago d'avervi in qualche
modo indirettamente contribuito.

Facendo attiamenti bisognerebbe pubbli-
care i motivi del ritiro, farebbe neppure
permettere le giustificazioni reciproche,
e si giungerebbe a quei pettegoleggi che
forse qualcuno vedrebbe nascere con piacere,
specialmente un suo collega di Roma.

Scriverò oggi al P. Denza, mi
recherò a far visita al ^{Prof.} Schiaparelli,
verificherò se di mani effettivamente

nella seduta dell' Istituto Lombardo
si deciderà sull' affare; lo preferirò
di scrivere a Lei; e poi le spedirò
un telegramma per pregarla di
sopra sedere fino all' arrivo di tutte
queste lettere. —

Qualunque però sia la decisione da
Ulla prenderà, dopo ponderate le cose,
la prego di avvertirmi, perchè è conve-
nienza ch' io renda il danaro raccolto,
e spieghi il motivo della restituzione.

Il danaro raccolto è poco, ma
tuttavia è meglio renderlo subito piuttosto
che dopo ricevutone altro.

Questo danaro è come segue

Santini	—	li. 100	} 1220.
Piboty	—	100	
Witting	—	20	
Io	—	1000.	

Era stato deciso di non dar corso ufficiale
alle schede se non dopo la decisione
che prendereà l' Istituto Lombardo.

Mi creda con ossequio e rispetto

Suo devoto servo

Giannilla Muller

Illegible handwritten text at the top of the page.

Illegible handwritten text in the middle section.

	1000	—	1000
	100	—	100
	10	—	10
	1000	—	1000

Illegible handwritten text at the bottom of the page.